

Utilizzazioni del personale docente per compiti connessi con la scuola a. s. 2016/2017

Det. n. 6 del 15/07/2016

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 84, comma 4, lettera a). Utilizzazioni del personale docente per compiti connessi con la scuola per l'anno scolastico 2016/2017.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2016-D335-00020

DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA

Prot. n. 87/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6 DI DATA 15 Luglio 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 84, comma 4, lettera a). Utilizzazioni del personale docente per compiti connessi con la scuola per l'anno scolastico 2016/2017.

Visto l'articolo 84, comma 4, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 avente ad oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", così come successivamente modificato, che prevede la possibilità di attivare utilizzazioni di docenti e dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative per compiti connessi alla scuola presso la Provincia, gli enti strumentali e le agenzie della Provincia Autonoma di Trento, presso le Università ed enti pubblici non provinciali, presso Enti privati ed associazioni, e demanda alla Giunta provinciale il compito di disciplinarne le procedure;

preso atto che il medesimo art. 84, comma 4, lettera a) stabilisce che i docenti in posizione di utilizzo da almeno tre anni scolastici consecutivi, in caso di rinnovo dell'utilizzazione perdano la titolarità della cattedra o del posto presso l'istituzione scolastica e formativa di assegnazione;

vista la deliberazione n. 1396 di data 12 giugno 2009, e successive modificazioni, con la quale la Giunta provinciale ha approvato le procedure per l'utilizzazione dei docenti e dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative presso la Provincia, altri enti pubblici o associazioni, per compiti connessi alla scuola;

rilevato che la deliberazione sopra citata stabilisce che le utilizzazioni del personale direttivo e docente siano disposte dal Dirigente generale del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 870 del 31 maggio 2016 che definisce in 31 unità il contingente massimo delle utilizzazioni del personale docente per compiti connessi con la scuola per l'anno scolastico 2016/2017 e che determina per ogni tipologia di utilizzazione i rispettivi limiti massimi;
considerata la determinazione della Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza n. 2 di data 8 maggio 2015, con la quale sono già state prorogate le utilizzazioni presso l'Istituto provinciale per la ricerca, il Museo Castello del Buonconsiglio e il Museo Storico di Trento, come richiamate nel prospetto allegato A);
considerata la determinazione della Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza n. 6 di data 29 luglio 2015, con la quale sono state disposte le utilizzazioni presso la Libera Università di Bolzano delle

docenti sig.ra Ravanelli Francesca e sig.ra Sacco Giuliana per il periodo dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2018, nel rispetto del contingente massimo stabilito dalla Giunta provinciale;
considerata la deliberazione della Giunta provinciale n. 2234 di data 11 dicembre 2015, con la quale è stato disposto l'utilizzo del prof. Giuseppe Zorzi presso la Presidenza della Provincia autonoma di Trento per lo svolgimento di funzioni specialistiche, con decorrenza dal 1 febbraio 2016 e per la durata dell'attuale legislatura;

vista la richiesta di conferma dell'utilizzazione per un ulteriore triennio presso l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) delle docenti sig.ra Marcella Cellurale, sig.ra Sofia Di Crisci e sig.ra Chiara Motter, alla luce della determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza n. 28 di data 31 luglio 2013, alla quale si rimanda;
valutata la rilevanza organizzativa per IPRASE delle mansioni affidate ai docenti utilizzati, nonché l'esperienza dagli stessi acquisita negli anni e la necessità di garantire continuità e stabilità ai progetti in capo agli stessi per un periodo non inferiore ad ulteriori tre anni dopo la scadenza dell'utilizzazione originariamente ipotizzata;

dato atto del persistere anche per l'anno scolastico 2016/2017 delle necessità alla base delle richieste di rinnovo avanzate dalle strutture provinciali e valutati positivamente i progetti di utilizzo e di messa a disposizione dei docenti in compiti connessi alla scuola, di cui all'allegato elenco, il quale comprende i docenti sig.ra Chicco Michela, sig.ra Perini Marica e sig. Pegoretti Stefano, in sostituzione dei docenti sig.ra Campregher Sabrina, sig. Catalisano Pasquale, sig. Nardon Walter e sig. Cappello Luciano, rientranti a scuola;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 870 di data 31 maggio 2016, la quale prevede la possibilità di confermare per l'anno 2016/2017 un'utilizzazione presso l'Università di Trento in deroga ai limiti di durata massima previsti con deliberazione n. 1396 del 12 giugno 2009;

valutata la necessità del Servizio per il reclutamento la gestione del personale della scuola e relazioni sindacali di disporre di un docente cui affidare compiti connessi alla scuola per l'a.s. 2016/17, ed individuata la sig.ra Martorana Tusa Livia in virtù della esperienza maturata dalla medesima in relazione alle mansioni richieste;

ritenuto che i progetti di utilizzo siano coerenti con le finalità di cui all'art. 84 della legge provinciale n. 5/2006 citata;

verificata la compatibilità dei rinnovi di utilizzo con la durata massima degli stessi stabilita dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1396, e successive modificazioni;

verificato l'assenso da parte dei diretti interessati al rinnovo dell'utilizzazione in compiti connessi con la scuola presso la Provincia, altri enti pubblici e privati, o associazioni, con conseguente eventuale perdita della titolarità della cattedra;

verificato il rispetto del contingente massimo delle utilizzazioni del personale docente per compiti connessi con la scuola, così come definito con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 870 del 31 maggio 2016;

preso atto che alcuni docenti non hanno dato il loro assenso al rinnovo dell'utilizzo e che pertanto rientreranno in servizio presso le rispettive istituzioni scolastiche di provenienza a far data dal 1 settembre 2016,

DETERMINA

1) di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, le utilizzazioni di personale docente per lo svolgimento di compiti connessi alla scuola, ai sensi dell'articolo 84, comma 4, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, e in applicazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1396 di data 12 giugno 2009 presso le strutture, gli enti strumentali e le agenzie della Provincia Autonoma di Trento, presso le Università ed enti pubblici non provinciali e presso Enti privati ed associazioni, per i periodi indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di dare atto che i docenti in posizione di utilizzo da almeno 3 anni consecutivi alla data del 31 agosto 2016 e confermati nell'utilizzo per l'anno scolastico 2016/17, perdono la titolarità della sede nell'istituzione scolastica, come indicato nel citato allegato A);

3) di disporre fino al 31 agosto 2017, l'utilizzazione, in deroga ai limiti di durata massima previsti con deliberazione n. 1396 del 12 giugno 2009, di una unità di personale docente per compiti connessi alla scuola presso l'Università degli Studi di Trento, così come indicato nel citato allegato A) parte integrante e sostanziale;

4) di richiamare per la gestione del personale docente in utilizzo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1396 del 12 giugno 2009, e successive modificazioni, nonché le norme in materia del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro e, in quanto compatibile, la disciplina della struttura o ente di utilizzazione;

5) di rinviare ad una propria successiva determinazione l'eventuale rinnovo dell'utilizzazione in attività connesse con la scuola di altri docenti attualmente in utilizzo, nonché l'eventuale disposizione di nuovi utilizzi.

AD

LA DIRIGENTE GENERALE
Livia Ferrario